



OGGETTO: Progetti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per la celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2026.

(estratto del processo verbale della seduta n. 7 del 13 ottobre 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno tredici del mese di ottobre, alle ore quindici si sono riunite le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna convocate con nota protocollo n. 468 dell'8 ottobre 2026.

		PRESENTI	ASSENTI
Roberta Leri	Presidente	X	
Luisella Rossi	Vicepresidente	X	
Maria Clara Muci	Vicepresidente	X	
Monica Casciotti	Commissaria	X	
Donatella Cataldi	Commissaria	X	
Maria Pia Cocciarini	Commissaria		X
Alessia Di Girolamo	Commissaria	X	
Gloria Dibenedetto	Commissaria	X	
Maria Antonietta Lupi	Commissaria	X	
Loretta Manocchi	Commissaria		X
Giulia Marchionni	Commissaria	X	
Katia Marilungo	Commissaria	X	
Anna Morrone	Commissaria	X	
Noemi Ortenzi	Commissaria	X	
Romina Pierantoni	Commissaria	X	
Virginia Reni	Commissaria	X	
Patrizia Serangeli	Commissaria	X	
Raffaella Spettoli	Commissaria		X
Lucia Tarsi	Commissaria	X	
Barbara Trasatti	Commissaria	X	
Maria Lina Vitturini	Commissaria		X

Presiede la Presidente Roberta Leri. Assiste la dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" Maria Rosa Zampa.

La Presidente, constatato che a norma del comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del medesimo Regolamento interno è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

La Presidente passa, quindi, alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: "Progetti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per la celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2026";

OMISSIS

Conclusa la discussione, la Presidente pone in votazione la Proposta di deliberazione: "Progetti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per la celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2026";

OMISSIS

Avvenuta la votazione, la Presidente ne proclama l'esito: "la Commissione approva".



OGGETTO: PROGETTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ' TRA UOMO E DONNA PER LA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE 2026.

**La Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della
Regione Marche**

Nella seduta del 13 ottobre 2026;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 1, secondo comma, della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n.30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Con la votazione all'unanimità, resa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare i progetti da realizzare quali iniziative della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per la celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne per l'anno 2026, così come descritto nelle schede che, allegate a questa deliberazione sotto le lettere A) e B), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;



2. di stabilire che la spesa complessiva presunta per la realizzazione dei progetti di cui al punto 1. è quantificata in euro 20.370,00 (ventimilatrecentosettanta/00), IVA inclusa, e trova copertura finanziaria sul capitolo 101160/14 (Progetti speciali della Commissione pari opportunità) codice SIOPE 1.03.02.02.999, del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2026;
3. di demandare alla segreteria della Commissione gli adempimenti amministrativo-contabili conseguenti.

La Presidente
della Commissione
Roberta Leri

Il dirigente del Servizio
"Supporto agli Organismi regionali di garanzia"
Maria Rosa Zampa

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna). Articoli 1 e 2;
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 2 del 23 dicembre 2025 (Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 30 dicembre 2025, n. 26 (Bilancio di previsione 2026/2028);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 52/9 del 14 gennaio 2026 (Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 del Consiglio – Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 115/30 del 18 settembre 2026 (Sesta variazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 del Consiglio – Assemblea legislativa regionale e del relativo documento tecnico di accompagnamento);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 126/32 del 30 settembre 2026 (Settima variazione del bilancio di previsione finanziario



2026/2028 del Consiglio – Assemblea legislativa regionale e del relativo documento tecnico di accompagnamento);

- decreto del dirigente del Servizio “Attività amministrativa” n. 298 del 13 ottobre 2026 (Settima variazione compensativa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 dell’Assemblea legislativa regionale. Annualità 2026);
- decreto del dirigente del Servizio “Attività amministrativa” n. 299 del 13 ottobre 2026 (Ottava variazione compensativa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 dell’Assemblea legislativa regionale. Annualità 2026);
- determinazione a verbale dell’Ufficio di presidenza della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna del 5 ottobre 2026.

Motivazione

La legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 ha istituito la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito Commissione) con il compito, in conformità ai principi costituzionali, di rimuovere le discriminazioni, dirette e indirette, nei confronti delle donne e di promuovere pari opportunità tra i sessi (articolo 1).

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, ha istituito la “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne” designando il 25 novembre come data della ricorrenza. La stessa Assemblea delle Nazioni Unite ha invitato i Governi, le Organizzazioni internazionali e le Organizzazioni non governative ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.

All'interno del suddetto quadro ordinamentale e in coerenza con l'area di intervento “contrasto alla violenza sulle donne” contenuta nel Programma di attività per l'anno 2026 approvato dalla Commissione con deliberazione n. 119/58 del 15 settembre 2025, l'Ufficio di presidenza della Commissione, con determinazione a verbale assunta nella seduta del 5 ottobre 2026, ha deciso all'unanimità di realizzare due progettualità, quali iniziative della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per la celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne per l'anno 2026, ed ha approvato le relative schede progetto di cui agli allegati A) e B), demandando alla segreteria della Commissione di redigere la relativa deliberazione nonché gli adempimenti amministrativo-contabili conseguenti.

Le due iniziative progettuali, quale obiettivo generale, intendono contribuire alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne, promuovendo, attraverso il linguaggio teatrale e la partecipazione della comunità, una cultura fondata sulla dignità, sulla libertà, sul rispetto e sulla parità.

In particolare, le iniziative si propongono quali obiettivi specifici:

- sensibilizzare la cittadinanza, soprattutto le giovani generazioni, sulle radici culturali della violenza di genere, sugli stereotipi e sui pregiudizi, nonché sulle forme di denigrazione, isolamento e svalutazione della donna;
- accrescere la capacità di riconoscere i segnali di allarme e le dinamiche di controllo, possesso e abuso, favorendo relazioni fondate sul consenso, sulla reciprocità e sul rispetto;



- promuovere una narrazione rispettosa dell'identità, della dignità e della libertà delle donne, contrastando la riduzione delle persone alla condizione di vittime e la spettacolarizzazione della violenza;
- favorire il dialogo tra cittadinanza, scuole, istituzioni, associazioni e servizi territoriali, diffondendo la conoscenza degli strumenti di tutela e delle possibilità di chiedere e offrire aiuto.

I risultati attesi dalla realizzazione delle iniziative sono:

- una maggiore consapevolezza delle forme di violenza e dei meccanismi culturali e relazionali che le alimentano, con particolare attenzione ai giovani;
- il rafforzamento di atteggiamenti orientati al rispetto, alla libertà, al consenso e alla solidarietà, nonché di una rappresentazione più consapevole e rispettosa delle donne vittime di violenza;
- una migliore conoscenza dei servizi e dei percorsi di tutela e il consolidamento delle relazioni tra la Commissione, gli enti locali, le istituzioni scolastiche e le realtà sociali e culturali del territorio.

Nello specifico, l'iniziativa di cui all'allegato A), dal titolo "Come un fiore raro", consiste in uno spettacolo teatrale di e con Davide Giandrini che ripercorre la vicenda umana e artistica di Mia Martini attraverso un intreccio di racconto, canzoni e immagini e ne sono previste due rappresentazioni, a Senigallia (AN) e Civitanova Marche (MC). L'iniziativa di cui all'allegato B) "Oltre il silenzio" propone, invece, lo spettacolo teatrale "Punto", prodotto dall'Associazione di promozione sociale "Dietro le quinte 2.0", che affronta il tema del femminicidio ricostruendo la storia della protagonista e le dinamiche della violenza, con momenti di confronto e sensibilizzazione e ne sono previste tre rappresentazioni, a San Benedetto del Tronto (AP), Porto Sant'Elpidio (FM) e Fano (PU).

Le su citate rappresentazioni saranno realizzate, una per ogni provincia del territorio regionale, in prossimità del 25 novembre 2026, secondo modalità organizzative e di allestimento da definire in relazione alle esigenze dei singoli contesti territoriali. Eventuali adattamenti di date, orari, sedi e aspetti tecnico-organizzativi potranno essere concordati in fase attuativa, ferma restando la coerenza con le finalità e i contenuti essenziali dei progetti approvati, nel rispetto delle disposizioni applicabili e senza incremento della spesa massima prevista per ogni rappresentazione.

Per la realizzazione dei due progetti, mediante affidamento dei relativi servizi di organizzazione, allestimento e rappresentazione degli spettacoli, si prevede una spesa massima complessiva di euro 20.370,00 (ventimilatrecentosettanta/00), IVA inclusa, che trova copertura finanziaria sul capitolo 101160/14 (Progetti speciali della Commissione pari opportunità) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2026.

Pertanto, tenuto conto dell'incarico assegnato dall'Ufficio di presidenza e in attuazione di quanto dallo stesso deciso, con conforme deliberazione ora si devono approvare, quali iniziative della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per la celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne per l'anno 2026, le due progettualità da realizzare in cinque località, una per ogni provincia del territorio regionale, così come descritto nelle schede progettuali di cui agli allegati A) e B) e stabilire che la spesa complessiva presunta è quantificata in euro 20.370,00 (ventimilatrecentosettanta/00), IVA inclusa, e trova copertura finanziaria sul capitolo su citato



del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2026, nonché demandare alla segreteria della Commissione gli adempimenti amministrativo-contabili conseguenti.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio, è stata predisposta questa deliberazione.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento

Dimitri Tinti

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa deliberazione, con riferimento alla disponibilità esistente alla data del 13 ottobre 2026, per euro 20.370,00 (ventimilatrecentosettanta/00), IVA inclusa, nello stanziamento del capitolo 101160/14 (Progetti speciali della Commissione pari opportunità) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2026.

Il responsabile
della posizione di elevata qualificazione
"Risorse finanziarie"

Cristina Bonci

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



**PARERE DEL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA**

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia). Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente del Servizio
"Supporto agli Organismi regionali di garanzia"
Maria Rosa Zampa

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

Questa deliberazione si compone di n. 12 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente del Servizio
"Supporto agli Organismi regionali di garanzia"
Maria Rosa Zampa

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



Allegato A)

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	“COME UN FIORE RARO”
OBIETTIVI	OBIETTIVO GENERALE: Contribuire a prevenire e a contrastare la violenza contro le donne nelle sue varie forme: psicologica e culturale, promuovendo una cultura fondata sulla dignità, sulla libertà, sul rispetto e sulla parità. OBIETTIVI SPECIFICI: - sensibilizzare la cittadinanza sulle radici culturali della violenza di genere e sul ruolo di stereotipi, pregiudizi, denigrazione e isolamento; - favorire una riflessione della libertà espressiva, dignità, riconoscimento e capacità di reagire alle ferite senza ridurre la persona alla condizione di vittima, attraverso la figura e l'opera di Mia Martini; - coinvolgere pubblici diversi, con particolare attenzione alle giovani generazioni, mediante una forma narrativa capace di integrare racconto, musica, immagini e testimonianze; - rafforzare la presenza della Commissione quale soggetto di promozione culturale e di raccordo tra Istituzioni, Istituti scolastici e realtà sociali impegnate nella parità e nel contrasto alla violenza.
DESCRIZIONE	Il progetto consiste nella realizzazione, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre 2026, di un intervento di sensibilizzazione attraverso la messa in scena dello spettacolo teatrale <i>“Come un fiore raro – Racconti, canzoni e video intorno a Mia Martini”</i> di e con Davide Giandrini. Dall'infanzia fino alle ultime apparizioni pubbliche, la narrazione ripercorre per quadri alcuni passaggi della vicenda personale e artistica di “Mimi” intendendo, attraverso il linguaggio accessibile del teatro - canzone (intrecci di parola scenica, canzoni, interviste e videoproiezioni). Strumento per interrogare le forme, anche meno visibili, con cui una donna può essere giudicata, svalutata, isolata o privata del pieno riconoscimento. Lo spettacolo offre, così, un'esperienza emotiva capace di aprire uno spazio di



	consapevolezza coerente con le finalità istituzionali della Commissione. L'idea progettuale prevede la messa in scena in prossimità del 25 novembre 2026, nelle città di Senigallia (AN) e Civitanova Marche (MC), in un teatro o in uno spazio idoneo e accessibile al pubblico più vasto con orario serale. E' previsto un breve momento, introduttivo o successivo allo spettacolo, con rappresentanti della Commissione o dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - Assemblea legislativa delle Marche, evitando sovrapposizioni didascaliche con il linguaggio teatrale.
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Comunità marchigiana, con particolare attenzione alle giovani generazioni
RISULTATI ATTESI	- Acquisizione di maggiore consapevolezza della comunità e soprattutto delle giovani generazioni sui pregiudizi e sui meccanismi culturali che alimentano discriminazione, e violenza contro le donne; - consolidamento delle relazioni tra Commissione, Enti locali, Istituti scolastici, centri antiviolenza, associazioni e soggetti culturali.
EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	Enti locali e soggetti gestori degli spazi: messa a disposizione degli spazi e collaborazione nella realizzazione e nella promozione delle iniziative nei rispettivi territori.
TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	Il progetto è attivato mediante l'affidamento diretto all'operatore economico del relativo servizio completo di organizzazione, allestimento e realizzazione dello spettacolo teatrale comprensivo di prestazioni artistiche, logistiche, tecniche e di ogni onere connesso.



Allegato B)

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	“OLTRE IL SILENZIO”
OBIETTIVI	OBIETTIVO GENERALE: Contribuire alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne attraverso un intervento teatrale, educativo e culturale capace di accrescere consapevolezza, responsabilità e capacità di riconoscere e interrompere le dinamiche di abuso fisico. OBIETTIVI SPECIFICI: - Accrescere la conoscenza delle diverse forme di violenza di genere, dei segnali di allarme e delle dinamiche di controllo, possesso e isolamento, contrastando stereotipi e normalizzazione della violenza; - promuovere, in particolare tra le giovani generazioni, relazioni fondate su rispetto, parità, libertà, consenso e reciprocità, rafforzando la capacità di chiedere aiuto e di sostenere chi vive una situazione di violenza; - restituire identità, voce e complessità alle donne vittime di femminicidio, favorendo una narrazione centrata sulla persona e non sul carnefice o sulla spettacolarizzazione del fatto di cronaca; - trasformare lo spettacolo in un'occasione concreta di informazione e confronto, facendo conoscere strumenti di tutela e servizi territoriali e attivando il dialogo tra scuole, cittadinanza, professionisti, associazioni e istituzioni.
DESCRIZIONE	L'idea progettuale consiste nella realizzazione, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre 2026, di un percorso teatrale e di sensibilizzazione imperniato sullo spettacolo “Punto”, prodotto dall'Associazione di promozione sociale “Dietro le quinte 2.0”, che prende avvio dal femminicidio della protagonista e ricostruisce a ritroso la sua storia fino al primo incontro con l'uomo che l'ha uccisa. Monologhi e dialoghi, musica originale e movimento scenico riportano al centro la vita, i desideri, le relazioni e le contraddizioni della donna, sottraendola alla riduzione a numero o caso di cronaca. La rappresentazione intende



sollecitare nello spettatore un coinvolgimento emotivo consapevole e una lettura critica delle dinamiche culturali e relazionali che possono precedere la violenza.

Il percorso prevede, in prossimità del 25 novembre 2026, tre interventi sul territorio marchigiano, rispettivamente a **San Benedetto del Tronto (AP)**, **Porto Sant'Elpidio (FM)** e **Fano (PU)**.

Ogni appuntamento può articolarsi, a seconda delle particolari condizioni dei singoli contesti, in una mattinata dedicata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed in una serata aperta alla comunità locale. Al termine di ciascuna rappresentazione è previsto un confronto guidato da una figura qualificata (individuata, in relazione al pubblico e al contesto territoriale, tra professionisti esperti di violenza di genere e rappresentanti dei servizi o dei centri antiviolenza) per approfondire i segnali di rischio, le forme di violenza, le modalità di richiesta di aiuto e le risorse disponibili sul territorio.

Ovviamente, negli eventuali incontri con gli studenti, linguaggio e contenuti saranno adeguati all'età dei partecipanti, con particolare attenzione a consenso, rispetto, controllo digitale, violenza psicologica e verbale, e possibilità di chiedere aiuto.

Negli appuntamenti serali, il confronto sarà rivolto alla comunità e agli operatori, valorizzando la responsabilità collettiva nella prevenzione e nel superamento del silenzio e dell'isolamento.

E' previsto un breve momento, introduttivo o successivo allo spettacolo, con rappresentanti della Commissione o dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - Assemblea legislativa delle Marche.

**DESTINATARI FINALI
DELLE AZIONI
PROGETTUALI**

Comunità marchigiana, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

RISULTATI ATTESI

- Incremento della capacità dei partecipanti di riconoscere forme, segnali e dinamiche della violenza e più elevata consapevolezza del ruolo degli stereotipi e dei comportamenti di controllo;
- rafforzamento, soprattutto tra studentesse e studenti, di atteggiamenti orientati al rispetto, al consenso, alla libertà e alla reciprocità nelle relazioni, nonché della disponibilità a chiedere o offrire aiuto;



	- adozione di uno sguardo più consapevole e rispettoso verso le vittime, capace di riconoscerne identità e storia e di mettere in discussione la spettacolarizzazione mediatica della violenza; - acquisizione di maggiore conoscenza dei servizi e dei percorsi di tutela presenti sul territorio e attivazione di occasioni di dialogo tra scuola, comunità, professionisti, associazioni e istituzioni.
EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	- Istituzioni scolastiche, ove possibile: collaborazione alla partecipazione delle classi, alla preparazione degli studenti e al raccordo con docenti e famiglie; - centri antiviolenza e servizi territoriali: partecipazione di esperti, ove individuati, agli incontri di approfondimento sulle reti di prevenzione, protezione e sostegno; - enti locali e soggetti gestori degli spazi: messa a disposizione degli spazi e collaborazione nella realizzazione e nella promozione delle iniziative nei diversi territori.
TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	Il progetto è attivato mediante l'affidamento diretto all'operatore economico del relativo servizio completo di organizzazione, allestimento e realizzazione dello spettacolo teatrale comprensivo di prestazioni artistiche, logistiche, tecniche e di ogni onere connesso.